AD ALTRA VOCE

I traduttori editoriali in Italia: chi sono, come lavorano, di che cosa hanno bisogno

“Dalla parte dei traduttori”. Un approfondimento a partire dall’inchiesta EditorialInvisibile

Daniele Dieci, Carlo Fontani, Florinda Rinaldini
IRES Emilia-Romagna

Roma 6 dicembre 2013

Hotel dei Congressi Viale Shakespeare 29 ore 9.30

ANTEFATTI - IL PERCHÉ DELL'INCHIESTA

Analisi delle condizioni di lavoro e della qualità della vita lavorativa dei lavoratori precari e intermittenti che operano nel settore dell'editoria:

- ✓ Un settore ancora poco indagato e studiato, dal punto di vista del lavoro, e poco rappresentato.
- ✓ L'inchiesta ha visto il coinvolgimento attivo dei medesimi lavoratori del settore, tramite la partecipazione, alla costruzione e diffusione del questionario, della Rete dei Redattori Precari (ReRePre) e del sindacato dei traduttori editoriali (Strade).
- ✓ Quasi un terzo dell'intero campione indagato – 342 testimonianze pari al 31,9%, – è composto da traduttori editoriali.

ANTEFATTI - IL PERCORSO CONDIVISO DELL'INCHIESTA

- ✓ Questionario on-line
- ✓ 1.073 lavoratori dell'editoria
- ✓ 172 testimonianze
- ✓ MAPPA DEI CONTATTI (98 province)

L'inchiesta

L'inchiesta "Editoria Invisibile" si propone, attraverso la diffusione di un questionario, di indagare il fenomeno del lavoro precario, frammentato e ancora poco conosciuto nel settore dell'editoria. In particolare, ci si pone l'obiettivo di dare maggiore visibilità ai lavoratori precari che ruotano attorno a questo settore, ancora poco rappresentati.

Compila il [questionario](#).

- ✓ Sito web dedicato
- ✓ Pagina Facebook dedicata
- ✓ Gruppo LinkedIn
- ✓ Twitter

IL FOCUS SUI TRADUTTORI EDITORIALI

*Amo il mio lavoro e lo svolgo con passione e dedizione, ma alla lunga sta diventando frustrante: l'immobilismo retributivo e contrattuale, il mancato riconoscimento da parte dei capi, lo stress per conciliare tempi sempre più stretti e la necessaria qualità... spesso fanno passare la voglia. Ed è un peccato.
(F, 31 anni, Roma)*

Quello che lamento è la mia quasi completa estraneità al mondo dell'editoria, alle sue scelte e ai suoi progetti. La realtà è che il lavoro del traduttore, malgrado tutto quanto si dice nei convegni, rimane un lavoro esecutivo molto poco remunerato e poco considerato dai committenti. Il traduttore è invisibile non perché il suo nome non compare in copertina, ma perché non compare, o compare molto poco nella mente degli editori che gli danno lavoro. I soli traduttori che godono di un certo prestigio sono quelli che pubblicano come autori, che ricoprono incarichi di docenza universitaria, che fungono da consulenti presso gli editori. Chi fa soltanto il traduttore, anche bene, anche benissimo, continuerà a essere invisibile ai suoi editori, indipendentemente dal fatto che alcuni recensori spendano o no due parole per elogiare una buona traduzione.

(F, 53 anni, Torino)

CHI SONO I TRADUTTORI EDITORIALI

Composizione per genere e classi di età quinquennali dei traduttori (composizione percentuale)

✓ “EditorialInvisibile” ha raccolto, sull'intero territorio nazionale, **1.073 questionari**; 342 di questi (**31,9%**) sono traduttori editoriali.

✓ L'**81,5%** è di genere femminile.

✓ Nel **91,4%** dei casi i traduttori sono in possesso di un **titolo di studio uguale o superiore alla laurea**.

✓ Il **57,4%** ha un'età inferiore ai **40 anni**.

FORME CONTRATTUALI

COME LAVORANO

✓ Il **75%** dei traduttori opera in regime di **pluricommitenza** (contro il 54,3% registrato per l'intero campione dei lavoratori dell'editoria).

✓ Il **30%** dei traduttori ha sperimentato **due diverse forme contrattuali** nello stesso anno; il **15,8%** più di due.

Esperienza di lavoro nero negli ultimi due anni in editoria.

UNA MOLTEPLICITÀ DI TEMPI E DI RUOLI

- ✓ Il **62,5%** dei traduttori dichiara di svolgere **almeno due mansioni all'interno del processo editoriale**, quasi la metà ne svolge più di due.
- ✓ L'attività del traduttore appare fortemente legata all'attività di **scouting e ricerca documentale**, alla **correzione di bozze**, cura dell'**editing** e **fase di revisione** del prodotto editoriale.
- ✓ Il **54,8%** del campione dichiara di svolgere **almeno un altro lavoro**, oltre a quello nell'editoria
- ✓ L'**84%** dei traduttori afferma di non vedere **nessuna prospettiva di sviluppo di carriera**.
- ✓ Un intervistato su tre (**33,6%**) considera il lavoro nell'editoria **imprevedibile** e il **36,9%** lo considera pieno di **rischi ed incognite**.

QUANTO GUADAGNANO?

Fasce di reddito (in euro).

✓ Il **59,3%** dichiara di percepire una retribuzione lorda annuale inferiore ai **15mila euro**.

✓ Il **64,4%** delle **donne** percepisce una retribuzione inferiore ai **15mila euro**, a fronte del **36,7%** dei maschi nella medesima condizione.

ANCORA SUL REDDITO

- ✓ Il **90%** dei traduttori ha bisogno di **integrare il proprio reddito in altri modi**.
- ✓ Il reddito non appare confacente a **condurre una vita dignitosa**, in misura maggiore per le donne traduttrici (3,18) rispetto ai colleghi maschi (4,26).
- ✓ I lavoratori più giovani – **under35** – si concentrano nelle fasce di reddito più basse; **più del 68%** di questi percepisce **redditi inferiori ai 15mila euro**.
- ✓ Le quote di intervistati che dichiarano di aver **lavorato con continuità aumentano**, in modo proporzionale, **al crescere dei livelli salariali**.
- ✓ Chi dichiara di aver guadagnato **meno di 15mila euro** a far registrare i **periodi di inattività più lunghi**; il 40% di chi guadagna meno di 5mila euro è riuscito a lavorare per un periodo inferiore agli otto mesi nell'ultimo anno.

QUALI FORME DI PAGAMENTO?

- ✓ La quasi totalità dei traduttori dichiara di essere retribuita attraverso un compenso **a cartella (86,1%)**.
- ✓ Risultano **residuali le altre forme di pagamento** che, complessivamente, raggiungono solo il **13,9%** del totale.

Forme di pagamento dichiarate per svolgere il traduttore.

SOLO E PER SEMPRE TRADUTTORI

- ✓ I “nativi dell’editoria” si concentrano nelle coorti d’età più giovani.
- ✓ Chi ha cominciato nel settore editoriale **solo in un secondo momento**, raggiunge l’apice in corrispondenza della classe aggregata 30-39 anni (41,6%).

Da quando ti occupi di editoria? Classi d’età.

L'ORARIO

Il **76,5%** dei compilatori dichiara di superare, in fase di alta intensità lavorativa – o di picco –, la soglia delle **40 ore settimanali**.

In che misura pensi che il tuo lavoro:

IL CARICO DI LAVORO

- ✓ I “monoruolo” o i “monoambito” denunciano una **maggiore fatica mentale** (rispettivamente **8,99** e **8,98**) e la mancanza quasi totale di monotonia e ripetitività delle mansioni che svolgono.
- ✓ Il punteggio più alto in relazione alla fatica mentale viene segnato dai pluricommittenti (**9,01**).
- ✓ La percezione di svolgere un lavoro **ripetitivo e monotono** è più alta tra i monocommittenti (**3,87**) e tra la componente maschile (**4,04**), a fronte del punteggio di **3,6** per le lavoratrici.
- ✓ Le esperienze raccolte dall’inchiesta raccontano un’attività caratterizzata da **ritmi di lavoro serrati**, prettamente legati al raggiungimento di risultati entro **date prefissate** e **poco flessibili**, da **intense e ripetute fasi apicali** di lavoro.

AUTONOMIA: TRA VINCOLI E LIBERA SCELTA (1)

- ✓ Il **90%** dei traduttori dichiara di svolgere l'attività professionale nella propria abitazione/studio privato (**il campione "El" si fermava al 61,5%**).
- ✓ Il **21,4%** dei monocommittenti svolge il proprio lavoro presso l'azienda o committente, per chi lavora con più committenti questa voce scende drasticamente al 10,3%.
- ✓ La quasi totalità dei monoruolo dichiara di svolgere l'attività presso l'abitazione/studio privato: al contrario, il **24,8%** dei pluriruolo la esegue **presso la sede del datore di lavoro**.
- ✓ Le **motivazioni** che guidano questa scelta sono sia di **natura personale**, sia, quasi allo stesso grado di importanza, in quanto riconosciuto come **l'unico modo per poter lavorare** in questo settore.

AUTONOMIA: TRA VINCOLI E LIBERA SCELTA (2)

✓ **Forte** condizione di **autonomia** lavorativa per chi si occupa esclusivamente di traduzione, mentre chi ricopre altri ruoli trasversali risulta più legato all'azienda/committente.

Ti è consentito svolgere il tuo lavoro in azienda?

AUTONOMIA: TRA VINCOLI E LIBERA SCELTA (3)

- **Autonomia di tempo:** “puoi scegliere quando fare pausa”, “puoi scegliere quando prendere le ferie”, “puoi scegliere l’orario di lavoro”;
- **Autonomia di metodo:** “puoi scegliere l’ordine dei compiti assegnati”, “puoi scegliere i metodi di lavoro”, “puoi scegliere la velocità e ritmo di lavoro”;
- **Indice di partecipazione:** “sul lavoro, quanto è determinante la tua opinione individuale nella definizione di: innovazione/strategie, programmabilità, ritmi di lavoro, scadenze”;
- **Job demand:** “devi rispettare scadenze rigide”, “devi rispettare obiettivi di risultato”, “devi risolvere autonomamente gli imprevisti”.

L'ATTIVITÀ FORMATIVA

- ✓ Nel campione "EI" quasi la metà dichiarava di "non fare formazione"; la quota dei traduttori editoriali che non segue alcuna attività si riduce al **38,4%**.
- ✓ La quasi totalità di chi fa formazione segue **attività a proprie spese** (forte predominanza femminile).
- ✓ Si tratta di un'attività formativa in gran parte **"coerente" con l'attività svolta** in ambito editoriale.

Tipologia di attività formativa

IL SINDACATO ALLA PROVA DEI TRADUTTORI

- ✓ Il **27,2%** dei traduttori risulta **iscritto** ad una organizzazione sindacale.
- ✓ Il tasso di sindacalizzazione si colloca su **livelli alti** nel caso dei “monoruolo” (36,7%), di coloro che agiscono su più ambiti editoriali (36%) e dei pluricommittenti (29,9%).
- ✓ Il **72,7%** dei “pluriruolo” si sente **“poco” o “per nulla”** libero di svolgere attività sindacale.

Sei iscritto a un sindacato?

	1 ambito	3 o più ambiti	1 ruolo	3 o più ruoli	monocommittente	pluricommittente
■ Sì	15,5%	36,0%	36,7%	14,3%	13,5%	29,9%
□ No	84,5%	64,0%	63,3%	85,7%	86,5%	70,1%

AD ALTRA VOCE

I traduttori editoriali in Italia: chi sono, come lavorano, di che cosa hanno bisogno

“Dalla parte dei traduttori”. Un approfondimento a partire dall’inchiesta EditorialInvisibile

Daniele Dieci, Carlo Fontani, Florinda Rinaldini
IRES Emilia-Romagna

Roma 6 dicembre 2013

Hotel dei Congressi Viale Shakespeare 29 ore 9.30